

6.4 Programma funzionale: indicazioni per la tabella riassuntiva

La tabella riassuntiva del programma funzionale (ALLEGATO 11 " Programma funzionale tabella riassuntiva") risponde alle normative scolastiche vigenti (D.M. 18-12-1975) e pone ulteriori richieste e specifiche in base all'impianto dell'edificio esistente e al concetto pedagogico e lo studio di fattibilità riportati nella documentazione del concorso.

La tabella del programma funzionale è strutturata in due fasce verticali: le colonne sulla sinistra riguardano le richieste concorsuali mentre le colonne a destra riguardano il progetto del partecipante del concorso. Tutte le celle di colore grigio sono modificabili e sono da compilare secondo il progetto del concorrente.

Inoltre, la tabella funzionale è organizzata attraverso diversi raggruppamenti di funzioni e spazi che stabiliscono una relazione tra di loro. Se il progettista lo ritiene opportuno e migliorativo, è possibile modificare la relazione tra le funzioni, cambiando i raggruppamenti degli ambienti ad eccezione del cluster didattico. In ogni caso, la tabella dovrà essere compilata nel suo formato originario, anche nel caso in cui il progetto non rispecchi il raggruppamento proposto. La numerazione degli ambienti della tabella deve essere riportata e corrispondente sugli elaborati grafici. Le superfici delle aree esterne sono da compilare sotto la parte "E Sistemazione esterna" della tabella riassuntiva.

Le variazioni di superfici del progetto rispetto alle richieste sono rese evidenti nella tabella con il bilancio (+/-) delle superfici e il suo corrispettivo percentuale di variazione. Si ribadisce che le superfici riportate nella tabella riassuntiva sono indicative, tuttavia notevoli aumenti e/o riduzioni di superfici rispetto alle richieste saranno valutati sotto l'aspetto di economicità e/o funzionalità nel caso in cui la superficie complessiva viene modificata in modo consistente.

Sotto ogni raggruppamento nella tabella, la voce "spazio aggiuntivo" dà la possibilità di aggiungere uno spazio/un locale non previsto nel programma dettagliato. Lo scopo è di permettere al concorrente di riflettere e di incidere sul tema del concorso non solo attraverso il progetto architettonico, ma anche attraverso una interpretazione del concetto pedagogico della scuola. Il concorrente è libero di scegliere di usufruire questa opzione o meno, tenendo conto dell'economicità delle scelte e ponderando tale "libertà" progettuale con cautela nonché con parsimonia. Si può sostituire il testo "eventuale spazio aggiuntivo" con il nuovo nome dello spazio proposto dal concorrente. Infine, la tabella di ogni raggruppamento è da completare con le superfici dedicate agli spazi di distribuzione (percorsi).